

REGOLAMENTO OSSERVATORIO COMUNALE PER LA VARIANTE FERROVIARIA BARI SUD E LA VARIANTE SS 16 BARI - MOLA

Art. 1 Oggetto

Viene istituito nel Comune di Triggiano, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'*"Osservatorio Comunale per la Variante Ferroviaria Bari Sud e La Variante Ss 16 Bari - Mola"*, (di seguito indicato semplicemente come *"Osservatorio"*) per il monitoraggio dell'attuazione dei seguenti progetti in relazione al loro impatto socio-ambientale, strettamente collegati in quanto incidenti sulla medesima porzione di territorio comunale:

- nodo ferroviario "Bari Sud – variante tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare" da parte di Italferr S.p.A.;
- variante Bari-Mola della Strada Statale 16 da parte di ANAS S.p.A.

Art. 2 Caratteri e finalità istituzionali dell'Osservatorio

Le problematiche relative alla tutela della salute pubblica e di impatto ambientale rilevano che un ruolo di fondamentale importanza è svolto dall'Amministrazione Comunale al fine di favorire la trasparenza e l'informazione alla Cittadinanza, consentendo in tal modo di intraprendere un percorso di "Sviluppo Sostenibile e maturo", basato su un equilibrato rapporto uomo-ambiente.

Con la costituzione dell'*"Osservatorio Comunale per la Variante Ferroviaria Bari Sud e La Variante Ss 16 Bari - Mola"* l'Amministrazione intende avvalersi di un organo consultivo, avente come competenze quelle di effettuare il monitoraggio costante degli effetti sul territorio comunale in relazione ai due progetti, garantendo un costante flusso di informazioni verso la città, fornendo elementi di analisi adeguati a trarne valutazioni basate su dati concreti.

Art. 3 Composizione

L'Osservatorio è costituito da:

- il Sindaco o un suo delegato;
- l'Assessore e/o Consigliere delegato ai rami Opere Pubbliche, Urbanistica e Ambiente;
- n.3 (tre) Consiglieri comunali nominati dal medesimo consiglio;
- Rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative presenti sul territorio in materia di Opere Pubbliche, Urbanistica e Ambiente nel numero massimo di 6 (sei).

Nessun membro designato può rappresentare più di un'Associazione, Ente, Istituto, Organismo o Comitato.

I candidati membri dell'Osservatorio (Associazioni, Organizzazioni, Enti, Istituzioni e Comitati di cittadini operanti sul territorio comunale o semplici cittadini esperti nelle materie di competenza) dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici;
- essere residenti nel Comune di Triggiano al momento della presentazione della candidatura oppure svolgere l'attività nel territorio comunale.

In caso di mancato accoglimento della domanda eventuali ricorsi potranno essere presentati al Responsabile del Servizio competente.

La valutazione dei requisiti di cui al comma 2 spetta al Responsabile del Servizio di Vigilanza che provvede con propria determinazione alla composizione della Osservatorio.

Non è prevista alcuna forma di remunerazione né di rimborso spese per lo svolgimento della funzione di componente dell'Osservatorio.

Art. 4

Funzionamento

La prima riunione dell'Osservatorio è convocata dal Sindaco: nella prima seduta l'Osservatorio elegge al proprio interno, con la maggioranza dei voti dei componenti, un Presidente ed un Vice Presidente, che coadiuvi il Presidente e lo sostituisca in caso di impedimento.

Il Presidente nomina, tra i membri dell'Osservatorio, un Segretario.

Il Presidente convoca le sedute (per posta elettronica e con almeno 3 giorni di preavviso), cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, formula preventivamente l'ordine del giorno, presiede e dirige le relative riunioni, firmandone i verbali unitamente al Segretario.

Nel verbale di ciascuna riunione devono essere indicati:

- i nominativi dei presenti;
- l'ordine del giorno;
- una sintesi degli argomenti trattati con il risultato delle eventuali votazioni.

Il Segretario provvede, inoltre, al mantenimento dell'archivio e all'aggiornamento del registro dei componenti.

Le sedute dell'Osservatorio sono pubbliche e si svolgono, di norma, in apposita sala del Palazzo Comunale.

Possono essere espressamente invitati soggetti esterni che, per la particolare competenza professionale, siano in grado di fornire contributi qualificati e supporto sullo specifico argomento iscritto all'ordine del giorno. Tale partecipazione avverrà a titolo gratuito. Gli uditori non hanno diritto di voto e non possono intervenire salvo che non siano stati espressamente invitati dal Presidente dell'Osservatorio.

Art. 5

Attività e competenze

Costituiscono compiti specifici dell'Osservatorio in relazione alla realizzazione della Variante Ferroviaria Bari Sud e della Variante SS 16 Bari – Mola:

- a) essere luogo di monitoraggio costante, in collaborazione con Associazioni, Enti, gruppi e cittadini, dei risvolti sul territorio e sul patrimonio ambientale cittadino derivanti dai suddetti progetti;
- b) collaborare, con funzione consultiva, propositiva, di studio e di informazione, con gli organi comunali competenti, predisponendo relazioni su iniziative, programmi e problematiche connesse ai progetti osservati, da sottoporre all'esame ed attenzione dell'Amministrazione Comunale.
- c) promuovere il coinvolgimento della cittadinanza nel monitoraggio dei due progetti organizzando incontri, dibattiti, convegni;
- d) segnalare tempestivamente agli organi competenti problematiche ed emergenze ambientali connesse ai realizzandi progetti.

Art. 6

Durata

Il mandato dei componenti cessa con lo scioglimento del Consiglio Comunale o con lo scioglimento dell'Osservatorio che il Consiglio può disporre, con propria deliberazione, per il venir meno dei presupposti che ne hanno determinato la sua istituzione.

Art. 7

Modifiche al presente regolamento

Il presente regolamento viene approvato con Delibera del Consiglio comunale e può essere modificato

dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, anche su proposta dell'Osservatorio.

Art. 8

Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto Comunale.